Regione, Benvenuti (L'Ulivo): "L'appalto calore costato alle Asl 71 milioni di euro in più"

di **Red.**
26 Gennaio 2008 – 8:01

Regione. L'appalto per la "gestione calore" deciso dalla Giunta regionale Biasotti va rescisso o ricontrattato altrimenti in dieci anni costerà 71 milioni di euro in più alle casse delle aziende sanitarie liguri. Lo denuncia Ubaldo Benvenuti (L'Ulivo) in una interpellanza nella quale sulla base di un argomento di Giunta chiede al presidente Claudio Burlando se l'attuale amministrazione ha deciso di ricontrattare oppure di recedere da questo contratto stipulato dalla precedente Giunta di centrodestra.
Nel documento presentato, citando l'argomento di Giunta dell'11 gennaio 2008 dove si è discusso delle due ipotesi, Benvenuti ricorda l'iter della vicenda che ha portato ad affidare l'appalto relativo alla gestione del calore, con la stipula del contratto fra la Regione e il soggetto aggiudicatario il 24 novembre 2004. Un appalto da 404 milioni di durata decennale.
"Dal primo anno di applicazione – spiega Benvenuti – ovvero il 2007, nonostante sia stato un inverno particolarmente mite, si è assistito già a un aumento significativo dei costi. Non escludo, sulla base del dibattito in Consiglio regionale, di coinvolgere la Commissione Controlli. Si tratta di un fardello che, insieme al buco della sanità, ci ha lasciato la Giunta precedente, guidata da Biasotti".
"Di particolare gravità – sottolinea il consigliere dell'Ulivo – visto che la decisione è stata assunta prima delle elezioni, e perché impegna la Regione Liguria per i dieci anni successivi. Comunque è importante porvi rimedio, e cercare di ottenere con nuove condizioni il risultato che si sarebbe dovuto ottenere sin dall'inizio, e cioè un risparmio e non la lievitazione dei costi che ci hanno lasciato".